

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00128537

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RVES - Codice bene componente 0100128539

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione CAMICE

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	TORINO

#### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Chiabrese
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni, 2
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano terra

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	TORINO

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	Cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	Sacrestia/ Armadio

#### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/ XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1890
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lino/ tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di lino/ merletto a fuselli
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone/ tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	altri
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	140
<b>MISL - Larghezza</b>	160
<b>MISV - Varie</b>	altezza merletto scollo 3/ altezza merletto maniche 18/ altezza nastro 2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il manufatto è ricoperto da uno strato di polvere grassa. I manufatti sono ricoperti da uno strato di polvere grassa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	camice è eseguito in tela di lino ecru e presenta lo scollo quadrato rifinito, come l'apertura anteriore, con un merletto a fuselli in lino con motivi geometrici romboidali in punto tela con trafori a barrette con treccine. Il collo è chiuso da un nastro in tela di cotone bianco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Sfortunatamente non è stato possibile identificare il pezzo fra quelli registrati nell'inventario del 1880 (A.S.TO, S.R., Casa di sua Maestà, mazzo 12602, Inventario degli oggetti di spettanza di S. M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone, foll. 5-6), del 1911 (A.S.TO, S. R., Casa di sua Maestà, mazzo 12603, R. Cappella di Torino. Inventario Arredi Sacri, ecc. D. C., foll. 8-9) e del 1966 (SBAA TO, Inventario degli oggetti mobili esistenti nella cappella della SS. Sindone, fol. 25). Il bordo, pur ispirandosi a modelli databili fra il Sei e Settecento ( si veda, ad esempio, S. M. LEVEY. Lace a History, Leeds 1983, fig. 208), è databile al XIX secolo, in particolare negli ultimi decenni, come suggerire il disegno rigido ed alquanto stereotipato ( per confronti S. M. LEVEY, 1983, fig. 404b) e l'impiego della tecnica definita "appliqué de Bruxelles" o "application Bruxelles", con la quale si applicavano merletti eseguiti ad ago e soprattutto a fuselli su una base di tulle meccanico e del merletto meccanico .(A. MOTTOLA MOLFINO, Pizzi, in Museo Poldi Pezzoli. Arazzi - Tappeti - Tessuti copti - Pizzi - Ricami - Ventagli, Milano 1984, pp. 164-165). Se, quindi, la balza appare collocabile fra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, collegandosi al recupero dei disegni dei pizzi prodotti nei secoli precedenti (si veda, add esempio, M. CARMIGNANI, La "fortuna dei merletti: continuità di un gusto, in M. CARMIGNANI (a cura di), Merletti a Palazzo Davanzati. Manifatture europee dal XVI al XX secolo, catalogo della mostra, Firenze 1981, pp. 15-20; M. CARMIGNANI, Tessuti ricami e merletti in Italia dal Rinascimento al Liberty, Milano 2005, pp. 280-282), sembrerebbero essere coevi il tessuto e gli altri pizzi applicati sul camice, riconducibile a modelli assai diffusi ed apprezzati (S. M.

LEVEY, 1982, fig. 446). In assenza di precisi riferimenti documentari, si attribuisce il manufatto ad ambito piemontese, ricordando come i Savoia si rivolgessero, in particolar modo, alle numerose ditte e manifatture attive in Piemonte e soprattutto a Torino. |||I

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASTO 115009
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASTO 115008
<b>FTAT - Note</b>	particolare bordo dello scollo

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti di spettanza di S. M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1880
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foll. 5-6
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S. M.12602
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Quenda U.
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Cappella di Torino. Inventario Arredi Sacri, ecc. D. C.
<b>FNTD - Data</b>	1911/02/25
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foll. 8-9
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S. M.12603
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s. a.

<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella cappella della SS. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1966
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 25
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004341
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Levey, S.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004339
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	s. p.
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 208, 404B, 446
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mottola Molfino, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004340
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 164-165
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	CARMIGNANI, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004141
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 280-282
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004103
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 70 - 98
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Boschini M. G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il bordo, pur ispirandosi a modelli databili fra il Sei e Settecento ( si veda, ad esempio, S. M. LEVEY. Lace a History, Leeds 1983, fig. 208), è databile al XIX secolo, in particolare negli ultimi decenni, come suggerire il disegno rigido ed alquanto stereotipato ( per confronti S. M. LEVEY, 1983, fig. 404b) e l'impiego della tecnica definita "appliqué de Bruxelles" o "application Bruxelles", con la quale si applicavano merletti eseguiti ad ago e soprattutto a fuselli su una base di tulle meccanico e del merletto meccanico .(A. MOTTOLA MOLFINO, Pizzi, in Museo Poldi Pezzoli. Arazzi - Tappeti - Tessuti copti - Pizzi - Ricami - Ventagli, Milano 1984, pp. 164-165). Se, quindi, la balza appare collocabile fra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, collegandosi al recupero dei disegni dei pizzi prodotti nei secoli precedenti (si veda, ad esempio, M. CARMIGNANI, La "fortuna dei merletti: continuità di un gusto, in M. CARMIGNANI (a cura di), Merletti a Palazzo Davanzati. Manifatture europee dal XVI all'XX secolo, catalogo della mostra, Firenze 1981, pp. 15-20; M. CARMIGNANI, Tessuti ricami e merletti in Italia dal Rinascimento al Liberty, Milano 2005, pp. 280-282), sembrerebbero essere coevi il tessuto e gli altri pizzi applicati sul camice, riconducibile a modelli assai diffusi ed apprezzati (S. M. LEVEY, 1982, fig. 446). In assenza di precisi riferimenti documentari, si attribuisce il manufatto ad ambito piemontese, ricordando come i Savoia si rivolgessero, in particolar modo, alle numerose ditte e manifatture attive in Piemonte e soprattutto a Torino.